



Giunta Regionale della Campania

Allegato n. 3 alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N. 1731 DEL 30.10.2006

AREA 19 SETTORE 01

Il sottoscritto Dr. Albino D'Ascoli, nella qualità di Coordinatore dell'A.G.C. 19 Piano Sanitario Regionale, Dirigente del Settore Programmazione 01, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Programmazione e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Dott. Franco Nardone, nato a Benevento il 17/01/1955 codice fiscale NRD FNC 55A17 A783K, ivi residente alla C.da S.Chirico n.29

Oggetto della spesa: Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del Consiglio di Stato, Sez.III, n.2261 del 12/04/11.

Tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza del Consiglio di Stato, Sez.III, n.2261 del 12/04/11 che ha condannato la Regione Campania al ristoro del danno patrimoniale oltre a quello non patrimoniale, nonché ha confermato, anche per quanto attiene alla fissazione del termine assegnato alla Regione Campania e,rispettivamente, al Commissario ad acta per fornire la piena ottemperanza al giudicato per cui è causa, e il compenso da attribuire a quest' ultimo.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio

La Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 356 del 19.03.2010 ha disposto la sostituzione del dott. Franco Nardone, nominato Commissario Straordinario dell'ASL Napoli 2 Nord con atto giuntale n. 1458 dell'11.09.09, pubblicata sul BURC n. 24 del 29 marzo 2010, avente ad oggetto: "Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord. Sostituzione Commissario Straordinario", in ragione " del venir meno del legame fiduciario quale elemento imprescindibile per l'assunzione di incarichi di rilevanza istituzionale".

il Dott. Franco Nardone, rappresentato e difeso dall'Avv. Francesco Del Grosso, ha adito il TAR Campania per l'annullamento della citata deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 356 del 19 marzo 2010.

Con sentenza n. 4867 depositata il 13 maggio 2010, e notificata in data 24/5/10, il suddetto ricorso è stato accolto con il conseguente effetto dell' annullamento del provvedimento oggetto di impugnazione n. 356 del 19/03/2010, e consequenziale reintegro nella funzione oltre alla condanna



Giunta Regionale della Campania

della Regione alle spese di giudizio, liquidate in euro 1000,00, compensate nei riguardi del controinteressato.

L'Avvocatura Regionale con Decreto Dirigenziale n. 512 del 22/07/2010, ha disposto acquiescenza alla sentenza TAR Campania, Sez. V, n.4867/10, sulla base del parere reso sul punto dal difensore regionale, giusta nota prot.n. 0504791 del 10/06/10.

Con atto di diffida e costituzione in mora datato 23/07/2010, pervenuto all'A.G.C. 19 Piano Sanitario Regionale in data 15.09.2010, ed assunto al protocollo regionale n. 0744599, lo studio Legale Del Grosso ha invitato e diffidato la Regione Campania, in persona del legale rappresentante, ad adempiere al giudicato di cui alla sentenza n. 4867/2010.

Con delibera di Giunta Regionale n. 758 del 12/11/2010, è stato proposto al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, lett. a) della L.R. n. 7/2002 e s.m., il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" derivante dalla Sentenza n. 4867/10, che ha condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio a favore del Dott. Franco Nardone, liquidate in complessivi €1000,00 (milleeuro/00); la relativa somma è stata impegnata con Decreto Dirigenziale n. 310 del 23/11/2010 e liquidata con Decreto Dirigenziale n.73 del 21/04/2011.

Con sentenza n. 27143 del 9/12/2010 il TAR Campania, Napoli – V Sezione, ha accolto il ricorso promosso dal Dott. Franco Nardone per l'esecuzione del Giudicato formatosi sulla Sentenza TAR Campania n. 4867/10 ed ha condannato la Regione alla reintegrazione del ricorrente nell'incarico di Commissario Straordinario dell'ASL NA 2 Nord, oltre al risarcimento del danno, assegnando il termine di 60 giorni entro il quale provvedere all'esecuzione della stessa e con l'avvertenza che, in caso di persistente inadempienza, il Prefetto di Napoli - o funzionario delegato - provvederà nella veste di Commissario ad acta nel termine di ulteriori 90 giorni per la piena ottemperanza del giudicato.

L'Avvocatura Regionale, con nota prot. 1021070 del 22.12.2010, ha comunicato l'intenzione di gravare la predetta sentenza di appello innanzi al Consiglio di Stato, ritenendone sussistenti i presupposti.

La medesima Avvocatura Regionale, con successiva nota prot. n 0024522 del 13/01/2011 diretta alla Prefettura di Napoli, ha rappresentato l'opportunità di attendere l'esito del giudizio cautelare prima di disporre la nomina di un Commissario ad acta.

Con sentenza n. 2261/2011 del 12/04/11 il Consiglio di Stato – terza Sezione - in sede giurisdizionale, si è definitivamente pronunciato sul ricorso.

Con nota prot.n.2011. 0299502 del 13.04.2011 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso copia della predetta Sentenza.

Con la indicata pronuncia il Consiglio di Stato, ha condannato la Regione Campania, al ristoro del danno patrimoniale oltre a quello non patrimoniale, nonché ha confermato, anche per quanto attiene alla fissazione del termine assegnato alla Regione Campania e,rispettivamente, al Commissario ad acta per fornire la piena ottemperanza al giudicato per cui è causa, e il compenso da attribuire a quest' ultimo.

Al fine di procedere alla liquidazione di quanto disposto in Sentenza, previo riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/02 e s.m.i., il Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale, Settore



Giunta Regionale della Campania

Programmazione con nota prot. n.2011. 0323851 del 21/04/2011 ha invitato il Commissario Straordinario dell' ASL Napoli 2 Nord - quale Ente erogatore degli emolumenti spettanti all'Organo di vertice - alla quantificazione complessiva delle somme dovute al dr. Franco Nardone, secondo quanto integralmente disposto in sentenza, mediante predisposizione di analitico prospetto contabile per l'allegazione alla delibera di riconoscimento.

Per consentire la partecipazione al procedimento amministrativo de quo, con la medesima nota, diretta al Prefetto di Napoli, al Dott. Franco Nardone presso l'Avv. Francesco Del Grosso, e all'Avvocatura Regionale, Settore Contenzioso Amministrativo, è stato dato avviso, per quanto di rispettivo interesse, dell'iter procedimentale avviato da questa Amministrazione, finalizzato all'esecuzione del giudicato del Consiglio di Stato.

In ordine al contenzioso in argomento è stato dato riscontro alla richiesta istruttoria della Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Campania, giusta nota prot.n. 0004801-PR-CAM-T58-P del 05.04.2011 con la trasmissione degli atti relativi al contenzioso de quo;

Il Commissario Straordinario dell'ASL Napoli 2 Nord ha trasmesso il prospetto contabile dal quale risulta che, la somma dovuta al Dr. Franco Nardone è pari ad €72.027,76 (€ settentaduemilaventisetteeuro/76) al lordo degli oneri di legge, suddivisa per quota parte riferita al ristoro del danno patrimoniale oltre al danno non patrimoniale, giusta nota prot. n. 0012192/2011 del 13/05/2011, acquisita al protocollo del Settore Programmazione in data 16/05/2011 con il numero prot. n.2011.0385928.

La relativa spesa di €72.027,76 (€ settentaduemilaventisetteeuro/76) non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/02 e s.m.i., deriva dal fatto che si configura quale obbligazione sorta a seguito di pronuncia giudiziaria di condanna esecutiva.

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito

Sentenza n. 2261/2011 il Consiglio di Stato – terza Sezione -

Totale debito	€ 72.027,76
Netto a pagare (al lordo degli oneri di legge)	€ 72.027,76

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- che l'obbligo di pagamento, derivante da pronuncia di condanna, è da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, perchè trattasi di debito certo, liquido ed esigibile non previsto dal bilancio;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del codice civile;
- che saranno assolti gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

Chiede



Giunta Regionale della Campania

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 72.027,76 (€ settentaduemilaventisette/76).

Allega in copia:

- sentenza n. 2261/2011 il Consiglio di Stato – terza Sezione;
- prospetto contabile delle somme dovute al Dott. Franco Nardone, predisposto dall'AS. NA2, giusta nota del Commissario Straordinario prot. n. 0012192/2011 del 13/05/2011.

Il Responsabile del Procedimento
dr. G. De Ippolito

Il Dirigente del Settore
dott. A. D'Ascoli

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa M. Messina